

SESSUALITÀ ADULTA

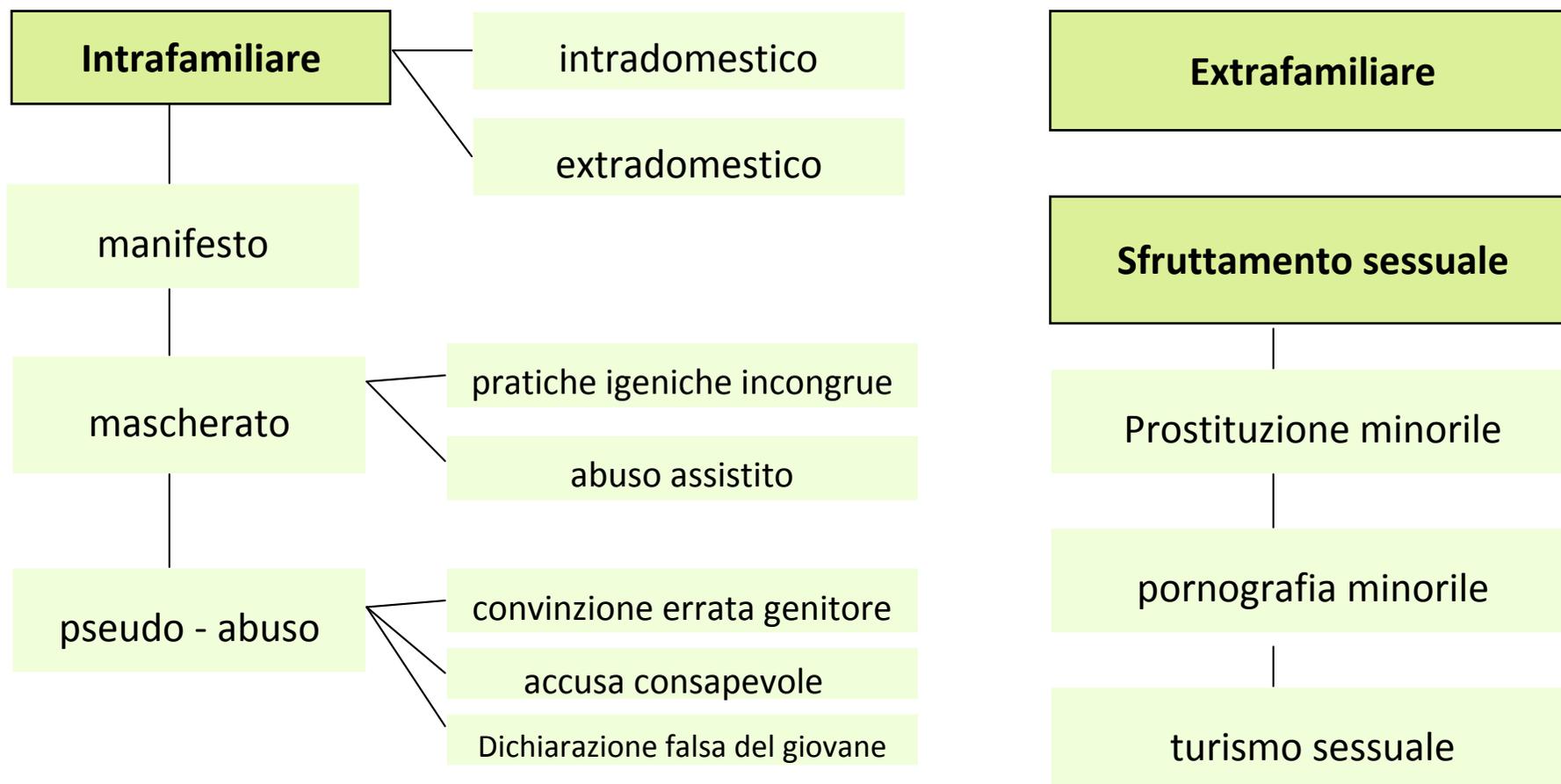
Potremmo parlare di rapporto sessuale normale se si realizza con una persona adulta che scelga di condividere l'atto sessuale, secondo le proprie e altrui esigenze in piena volontà e consapevolezza, in un luogo che possa garantire la privacy senza interferire con la sensibilità altrui, secondo il contesto culturale dell'epoca.

ABUSO SESSUALE

“ è il coinvolgimento di un minore da parte di un partner preminente in attività sessuali anche non caratterizzate da violenza esplicita. É un fenomeno diffuso. Esso si configura sempre e comunque come un attacco confusivo e destabilizzante alla personalità del minore e al suo percorso evolutivo” (CISMAI)

ABUSO SESSUALE

Tutte le attività che coinvolgono le “parti intime” con carezze e tocamenti continuati e ripetuti nel tempo in cui il bambino è oggetto di soddisfazione sessuale dell’adulto e che hanno lo scopo di soddisfare i bisogni dell’adulto che attua l’attività sessuale.



ABUSO SESSUALE ATTI AL LIMITE

L'abuso sessuale può iniziare con:

- Osservazione del bambino mentre si sveste, mentre fa il bagno, mentre si lava o è sulla toilette,
- Fare commenti verbali sulle „qualità“ del corpo del bambino o „tastare“ il corpo del bambino in combinazione con dei commenti,
- Proposte di aiuto p.es durante il bagno o lo sport che portano a dei contatti fisici che non sono necessari,
- Educazione sessuale non congrua all'età del bambino o alla situazione,
- Commenti sessualizzati in presenza del bambino o verso il bambino,
- Baciare il bambino in modo intimo (p.es con la lingua),
- Mostrarsi nudo al bambino o „presentazione“ dei genitali dell'adulto.

ABUSO SESSUALE

ATTI CONCRETI

E può terminare con:

- toccare e manipolare i genitali o richiesta di toccare/manipolare i genitali dell'adulto
- penetrazione nella bocca, nell'ano o nella vagina con una parte del corpo (dito, pene, lingua) o con un oggetto ,
- masturbarsi davanti al bambino o richiedere al bambino di masturbarsi davanti all'adulto,
- strofinare il pene sul corpo del bambino,
- mostrare materiale pornografico
- rapporto sessuale orale o genitale.

GLI ABUSANTI

GLI ABUSANTI – alcuni dati

Distribuzione di genere (Braun 2001),

In maggioranza sono uomini (ca. 85%), ca. 15% degli abusanti sono donne

età:

Abusanti maschili:

- età media (Bange 1992):
 - vittime femminili: 30 anni
 - vittime maschili: 27 anni,
- uomini con una età di 50 anni e oltre sono solo 1/10 degli autori di abusi sessuali
- 1/3 degli abusanti sono minorenni,
- la maggioranza degli abusanti (sia in caso di abuso sessuale intra- che extrafamiliare) dichiara di avere commesso atti di violenza sessuale già in età giovanile

Abusanti femminili: età media (Jennings 1995) di 27 anni.

GLI ABUSANTI

Personalità

Ricerche su abusanti detenuti mostrano che non esiste una personalità tipica degli abusanti, né una appartenenza sociale tipica, non mostrano comportamenti sociali strani anzi sono in maggioranza persone molto adeguate nella vita quotidiana e alle norme sociali (Enders 1990).

Relazione abusante-vittima:

Abusanti maschili:

- vittime femminili: in 40% dei casi si tratta di parenti, in ca. 50% dei casi di persone appartenenti all'ambiente di conoscenze strette, solo in 6-15% dei casi si tratta di estranei
- vittime maschili: nella maggioranza dei casi si tratta di persone appartenenti all'ambiente di conoscenze strette o parenti

Abusanti femminili:

80 – 90% dei casi si tratta di persone appartenenti all'ambiente di conoscenze strette o parenti

PERCHÈ UNA PERSONA DIVENTA ABUSANTE?

Le cause dell'abuso sessuale sono state studiate da diverse discipline scientifiche e vengono discusse in modo controverso.

(scienze femministe, antropologiche, sociologiche, psicologiche)

Condizioni multicausali

L'abuso sessuale è un fenomeno complesso e per questo motivo devono essere considerate diversi fattori nella sua spiegazione (psicologici individuali, sociali, culturali etc.)

PERCHÈ UNA PERSONA DIVENTA ABUSANTE?

- 1) Fantasie incestuose e sessuali centrati sui bambini
vissute come emotivamente adeguate
- 2) Freni inibitori interni non funzionanti (moralì)
- 3) Superamento dei freni inibitori esterni (culturali, sociali)
- 4) Superamento della resistenza del bambino

PERCHÈ UNA PERSONA DIVENTA ABUSANTE?

1) fantasie incestuose e sessuali verso bambini vissute come emotivamente adeguate

esperienze traumatiche nell'infanzia, ancorraggio delle esperienze sessuali con l'eccitazione, apprendimento al modello (identificazione con l'abusante), immaturità emotiva, identificazione emotiva con il bambino, autostima bassa, paura di fallire sessualmente, bisogni di controllo e potere, mancanze di competenze sociali etc.

PERCHÈ UNA PERSONA DIVENTA ABUSANTE?

2) superamento degli inibitori individuali

- Sminuire il danno / dire di „amare“ il bambino
- Non essere parente diretto del bambino
- Rappresentazione culturale della sessualità (femminile) come merce
- Atteggiamento culturale di vedere i bambini come proprietà degli adulti
- Atteggiamento sociale di accettazione e incoraggiamento dei comportamenti sessuali aggressivi da parte di maschi giovani
- Consumo di alcool
- Sessualizzazione di bambini nei massmedia

3) superamento degli inibitori sociali

- Pornografia facilmente raggiungibile
- cultura di dominanza maschile
- Differenza di potere tra bambini e adulti

PERCHÈ UNA PERSONA DIVENTA ABUSANTE?

4) superamento della resistenza del bambino

- Relazione di fiducia con il bambino
- Bambino emotivamente e socialmente trascurato/ isolato
- Bambino è curioso
- Bambino si fa corrompere (regali)
- Bambino si sente indifeso e impotente
- Bambino soccombe cognitivamente e emotivamente all'adulto
- Bambino cresciuto con delle norme sessuali troppo rigide – curiosità più elevata
- Bambino vive costrizione da parte dell'adulto

(Senn, 1993, 120 f)

COME PROCEDONO GLI ABUSANTI?

a) Pianificano dell'azione

- scelgono bambini isolati, soli, e tristi,
- scelgono luoghi frequentati dai bambini,
- instaurano una relazione di fiducia (dove non è già così) – spesso anche con i genitori dei bambini. Creano vicinanza e comunione, danno attenzione,
- bambini più grandi corrompono con permessi di fare cose da adulti (alcol, sigarette, cibi)
- o inducono compassione dicendo che sono da soli e tristi e i bambini che sono molto emotivi vogliono aiutare.

b) Superano i limiti a piccoli passi e osservano la reazione del bambino

L'abusante testa come reagisce il bambino se lui p.es. si tocca i genitali davanti a lui o se sfiora il bambino o se fa delle barzellette imbarazzanti, o maschera dei contatti fisici con il gioco.

c) Fanno tacere il bambino (segreto)

- corruzione (regali, privilegi etc.)
- trasmissione di sensi di colpa e responsabilità al bambino
- distorsione della realtà (“tutti i padre fanno questo!”); o della percezione del bambino (abuso durante la notte)
- isolamento della vittima (dalla madre, amici etc.)
- minacce (“se lo racconti la mamma starà male, sarà molto triste” etc.)

LA DIFESA DELL'ABUSANTE / DELLA FAMIGLIA

**Negazione dei fatti
(non è vero)**

**Negazione della consapevolezza
(Non ero io!
Ero ubriaco!)**

**Negazione della responsabilità
(Era colpa sua!)**

**Negazione delle conseguenze
(Non è così dannoso!)**

LE VITTIME

LE VITTIME – alcuni dati

Distribuzione di genere :

ca. 75% femine e ca. 25% maschi
(Bundesministerium für Frau und Jugend)

Prevalenza:

20% delle femine e 5-10% dei maschi vengono abusati dentro o fuori dalla famiglia.
(OMS relazione 2006 sulla situazione di violenza ai minori – ricerca in 14 paesi europei)

Una su due femmine (definizione larga di abuso sessuale)

40% delle femmine (definizione stretta di abuso sessuale)

viene abusata prima dell'età di 18 anni

16- 20% di queste all'interno della famiglia (ca. ogni 5.-6. femmina)

(Russel, Draijer und Finklehor)

Le informazioni sulle vittime maschili sono molto diverse

8% (Bange); 15,8% (Glöer), 20% (Brockhaus)

dei maschi diventano vittime di abuso sessuale

LE VITTIME – alcuni dati

età:

**60% delle vittime hanno meno di 10 anni, di questi
il 20% meno 5 anni**
(ricerca del Cismai del 1999 in Italia)

**Se si raggruppano i risultati di diverse ricerche si vedono più fasce a
rischio**

6-13 anni

0-5 anni

13-18 anni

LE VITTIME – alcuni dati

SI STIMA CHE SOLTANTO IL 5 - 10% DEI CASI VENGONO DENUNCIATI

- 1992 ricerca dell' ASPER- campione di adolescenti e adulti:
 - 7% delle donne e 3% degli uomini dice di essere stato abusato all'interno della famiglia
 - 24% delle donne e 22% degli uomini dicono di avere avuto meno di 6 anni (Di Blasio, 1996)
- ogni giorno 2 bambini sono vittime di abuso (ASPER 2000)

LE VITTIME – alcuni dati

**Tavola 18.1.1 - Alcune tipologie di delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale.
ITALIA - Anni 2001-2005**

Delitti	Anni				
	2001	2002	2003	2004	2005
Prostituzione minorile	198	173	190	201	208
Pornografia minorile	1.767	1.370	758	726	735
Detenzione materiale pornografico attraverso sfruttamento di minori	154	425	394	537	568
Turismo finalizzato allo sfruttamento e prostituzione minori	4	4	2	3	-
Tratta e commercio di schiavi minori per avviarli alla prostituzione	4	1	4	6	3
Alienazione ed acquisto di schiavi minori per prostituzione e prelievo di organi	-	-	1	2	3
Violenza sessuale	4.047	4.334	4.319	4.344	4.328
Violenza sessuale di gruppo	177	185	209	227	301
Atti sessuali con minorenni	720	784	735	748	735

Fonte: Istat

LE VITTIME – alcuni dati

Tavola 18.1.4 - Persone condannate secondo alcune tipologie di delitto. ITALIA - Anni 2001-2006

Delitti	Anni					
	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Prostituzione minorile	20	27	49	95	n.d.	n.d.
Pornografia minorile	26	37	76	121	n.d.	n.d.
Detenzione di materiale pornografico attraverso lo sfruttamento di minori	15	43	102	170	n.d.	n.d.
Turismo finalizzato allo sfruttamento e prostituzione minori	0	0	0	1	n.d.	n.d.
Atti sessuali con minorenni	126	156	139	180	n.d.	n.d.
Violenze sessuali	1.260	1.320	1.283	1.454	1.344	1.241
Violenza sessuale di gruppo	52	46	56	76	n.d.	n.d.

n.d. = dato non disponibile

Fonte: Istat

DURATA DELL'ABUSO SESSUALE

(Fürniss 2005):

31%	fino ad 1 anno
44%	2-4 anni
25%	>5 anni

II TRAUMA

Ci sono vittime che per tutta la vita soffrono delle conseguenze di un abuso sessuale ma ci sono anche vittime di abuso che non sono molto pregiudicati ...

FATTORI CHE INFLUENZANO LA GRAVITÀ DEL TRAUMA...

- Il grado di vicinanza tra abusante e vittima (fisica e affettiva)
- L'intensità dell'abuso
- Il grado di violenza messa in atto
- L'età e il livello di sviluppo del bambino
- La differenza dell'età tra abusante e bambino
- La durata dell'abuso
- La mancanza di relazioni protettive
- Il grado della segretezza: intensità della costruzione al segreto

(Fürniss, 1986; Van Outsem, 1993; Huber, 1995)

Resilienza

Si tratta di un'abilità individuale che esprime
“la capacità del soggetto di attuare un'ampia gamma di risposte
a seconda della natura delle circostanze avverse intervenute”
(Dèttore Fuligni, 2008), trae origine da influenze protettive sia interne
alla persona sia esterne, dell'ambiente, che operano insieme
nel produrre le differenze personali di reazione allo stress o al trauma.

ABUSO SESSUALE

indicatori

INFANZIA

- Segni fisici: lesioni degli organi sessuali, malattie sessuali, prurito genitale o anale, ripetute infiammazioni inspiegabili
- Sintomi psicosomatici (mal di pancia, mal di testa)
- Asma, Allergie , malattie dermatol.)
- Fobie e ossessioni
- Rifiuto di attività sportive
- Disturbi del sonno / incubi notturni
- Regressione nel comportamento (succhiare il pollice)
- Masturbazione e giochi sessualizzati
- Enuresi
- Disegni inquietanti
- Messa in scena nel gioco, espressioni verbali

ADOLESCENZA

- Autolesionismo
- Disturbi alimentari (annorexia, bulimia, adipositas)
- Atteggiamenti provocatori e scarso controllo nella vita sessuale
- Abuso di sostanze e delinquenza
- Tentativi di suicidio
- Gravidanze non dichiarate
- Disturbo posttraumatico da stress

Pedofilia

- **Compulsivi** : persone con periodi di lucidità e di vita apparentemente normali, ma diventano pedofili sotto la pressione irrefrenabile, compulsiva di dover agire comportamenti sessuali con bambini.
- **Regressivi** : individui dalla personalità immatura che hanno difficoltà di relazione adulta con i propri pari, sentendosi facilitati a entrare in rapporto con soggetti che si trovano in condizioni di inferiorità (bambini, disabili, ecc). Questa categoria di pedofili ha avuto uno sviluppo psicosessuale che si è arrestato a un livello infantile
- **Perversi**. Sono i più pericolosi, perché il bambino non esiste come persona ma come oggetto di soddisfazione sessuale, utilizzato spesso all'interno di atti crudeli, violenti.
- Membri di sette religiose sataniche

LA FAMIGLIA VIOLENTA E ABUSANTE

**Partner e figli sono di
proprietà dell'uomo**

**I figli non possono
opporsi ai genitori**

**Nella sessualità devono
dominare gli uomini**

**Mogli e figli sono
subordinati al marito**

**Violenza come
strumento legittimo**

**Gli uomini soddisfano i
propri bisogni**

**La sessualità con gli adulti
diverte i bambini**

**L'opinione dei bambini
non conta**

Clima emotivo famiglie abusanti

- DRAMMATICITA'
- SEGRETO
- CONFUSIONE
- DISSOCIAZIONE
- TRAUMA

Conseguenze

- **tradimento**: lo sapeva quando mi metteva nel letto così lei poteva dormire meglio

-**impotenza**: accadeva nel buio, sentivo solo le sue ciabatte, mamma diceva che dovevo abituarci al buio, ma come potevo, a quello che sapevo aspettare con gli occhi sbarrati notte dopo notte, ora non dormo mai al buio e mi sveglio al minimo rumore.

Conseguenze

stigmatizzazione

..nell' abuso il tempo non esiste si dilata e diviene il tutto perché non c'è differenza tra prima e dopo, non c'è un tempo preciso, definito, c'è solo la paura del tempo dilatato.

Ambivalenza di sentimenti

Anna

L' acqua del mulino si faceva sempre
più torbida fino a diventare di colore
rosso vivo,
Come la morte,
Non ho mai smesso di amare,
Ho amato anche il terrore e il male
Avevo solo quelli.

PEDOPORNOGRAFIA

Si intende tutto quel materiale pornografico in cui sono raffigurati o rappresentati dei minorenni coinvolti in atti sessuali o comunque sfruttati a scopo sessuale. In tale categoria rientrano immagini, filmati digitali e non.

Strasburgo dice che in dieci anni aumento del
1500%

Film nei quali il maltrattamento fisico è il primo passo verso altre forme di abuso.

Mouchette – Tutta la vita in una notte di Robert Bresson, Francia, 1967*

Gli anni in tasca di François Truffaut, Francia, 1976*

Padre padrone di Paolo e Vittorio Taviani, Italia, 1977*

Voci lontane... sempre presenti di Terence Davies, Gran Bretagna, 1988*

La promesse di JeanPierre

e Luc Dardenne, Belgio/F/Tunisia/Lussemburgo, 1996*

Ci sarà la neve a natale? di Sandrine Veysset, Francia, 1996*

El bola di Acheró Mañas, Spagna, 2000*

Evil il ribelle di Mikael Hafstrom, Svezia, 2003*

Cicatrici invisibili

Il maltrattamento psicologico come indifferenza,
svalutazione, colpevolizzazione verso il minore.

I quattrocento colpi di François Truffaut, Francia, 1959*

Family Life di Ken Loach, Gran Bretagna, 1971*

Gente comune di Robert Redford, USA, 1980*

L'attimo fuggente di Peter Weir, USA, 1989*

L'uomo senza volto di Mel Gibson, USA, 1993*

Matilda 6 mitica di Danny De Vito, USA, 1996 *

Fuga dalla scuola media di Todd Solondz, USA, 1996*

La locanda della felicità di Zhang Yimou, Cina, 2002*

Spider di David Cronenberg, Canada/Francia/Gb, 2002*

Genitori iperprotettivi o “iperproiettivi”

Film nei quali la famiglia tende a soffocare i figli nel tentativo di tutelarli o tende a proiettare su di essi le proprie ambizioni.

Bellissima di Luchino Visconti, Italia, 1951*

Shine di Scott Hicks, Australia/Gb, 1996*

La mela di Samira Makhmalbaf, Iran, 1998*

Il giardino delle vergini suicide di Sofia Coppola, USA, 1999*

Autunno di Nina Di Majo, Italia, 1999*

Caterina va in città di Paolo Virzì, Italia, 2003*

School of Rock di Richard Linklater, USA, 2003*

Il miracolo di Edoardo Winspeare, Italia, 2003*

Genitori “distratti”

Quando i genitori contano eccessivamente sulla forza d’animo e sul senso di responsabilità dei figli.

I bambini ci guardano di Vittorio De Sica, Italia, 1944*

Germania anno zero di Roberto Rossellini, Italia, 1948*

Mary Poppins di Robert Stevenson, USA, 1964*

Incompreso – Vita col figlio di Luigi Comencini, Italia, 1966*

Voltati Eugenio di Luigi Comencini, Italia, 1980*

L’albero delle pere di Francesca Archibugi, Italia, 1998*

Ricomincia da oggi di Bertrand Tavernier, Francia, 1999*

Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano di François Dupeyron, Francia, 2003*

“ i grandi non capiscono mai niente da soli
e i bambini si stancano a spiegargli
tutto ogni volta “

Antoine de Saint-Exupéry

Grazie per la vostra attenzione